



BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI PROPRIETÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino (di seguito "Camera di Commercio di Torino"), in esecuzione delle deliberazioni della Giunta camerale n. 131 del 25/09/2017 e n. 36 del 20/03/2018, nonché in conformità con le disposizioni dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 recante "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100

INDICE

un'**asta pubblica**, con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, per la vendita dell'intera partecipazione societaria detenuta in Finpiemonte Partecipazioni spa

Art. 1

SOGGETTO ALIENANTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO

Soggetto alienante è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, con sede legale in via Carlo Alberto, 16 - Torino-, Codice Fiscale 80062130010 P.IVA 02506470018; PEC: protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Novella, Responsabile del Settore Segreteria di Giunta e di Consiglio.

Il presente bando d'asta pubblica, unitamente allo Statuto della società, è pubblicato nel suo testo integrale sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Torino www.to.camcom.it

Art. 2

OGGETTO DELL'ASTA

Il presente avviso d'asta pubblica ha ad oggetto, alle condizioni di cui al presente bando e fatta salva la procedura prevista dall'articolo 7 dello Statuto della società, la cessione dell'intera quota di partecipazione societaria detenuta dalla Camera di Commercio di Torino nella società **Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.**: quota costituita da n. 238.859 azioni, per un valore nominale di € 238.859,00, pari allo 0,796% del capitale sociale complessivo.

La Camera di Commercio di Torino garantisce la piena proprietà delle azioni oggetto di alienazione nella presente procedura e così la sua libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

Art. 3

PROFILI SOCIETARI

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SOCIETÀ PER AZIONI, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 09665690013, n. REA TO-1070763 e sede legale in Torino, Corso Marche n. 79.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è determinato in € 30.000.000,00 ed è costituito da n. 30.000.000 azioni prive del valore nominale.

La Società opera ai fini di interesse regionale nell'ambito stabilito dall'art. 117 della Costituzione della Repubblica italiana, dall'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte e dall'art. 3 della Legge Regione Piemonte 26 luglio 2007 n. 17. La Società ha per oggetto



l'esercizio, non nei confronti del pubblico delle seguenti attività: - assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altri enti già costituiti o da costituire, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati; - attività finanziaria in genere; - amministrazione e gestione di titoli tipici ed atipici; - prestazione di servizi finanziari, amministrativi, contabili, tecnici e commerciali prevalentemente a favore dei soci ed altresì delle società partecipate, oltre che dalla società Finpiemonte s.p.a. nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi; - attività amministrative, tecniche e finanziarie per la valorizzazione reddituale e patrimoniale delle società partecipate e gestite, anche ai fini di una loro eventuale dismissione o liquidazione.
Si allega lo Statuto della società.

Art. 4

BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta è pari a € **343.956,96**
(trecentoquarantatremilanovecentocinquantasei/96).

Art. 5

SOGGETTI AMMESSI ALL'ASTA

Fermi restando i limiti previsti dallo Statuto della società oggetto del presente bando, di cui al precedente art. 3, potranno partecipare alla presente asta pubblica i soggetti che presentino i requisiti indicati al successivo art. 10, da attestarsi con dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

Oltre ai requisiti di cui al presente bando, i soggetti che intendono partecipare all'asta si dovranno trovare nelle condizioni atte a contrarre con la Pubblica Amministrazione in base alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6

CONDIZIONI GENERALI

Il presente bando costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c..

Sono ammesse offerte pari alla base d'asta o offerte in aumento formulate per un importo non inferiore a € 1,00 (uno) o multiplo di € 1,00 (non verranno accettate offerte con decimali, qualora venissero indicati decimali l'offerta verrà arrotondata all'unità di euro inferiore).

Sono ammesse le offerte presentate per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico notarile e allegata in originale o copia autenticata all'offerta, pena l'esclusione dall'asta.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più soggetti, che dovranno conferire procura speciale per atto pubblico a uno di essi, da allegarsi all'offerta, ovvero sottoscrivere tutti l'offerta. In tal caso la dichiarazione sostitutiva da inserire nella "BUSTA A", di cui al successivo art. 10, dovrà essere sottoscritta da ogni soggetto firmatario dell'offerta e l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Non è consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto.

Non sono ammesse le offerte per persona da nominare.

Nei casi in cui si contravvenga alle norme sopra indicate, sarà ritenuta valida esclusivamente l'offerta più conveniente per la Camera di Commercio di Torino.

Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta per il lotto, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto.

Sono ammesse esclusivamente offerte pari al prezzo fissato a base d'asta od offerte in aumento.

Il singolo lotto offerto non è frazionabile e, pertanto, può essere formulata esclusivamente un'unica ed una sola offerta per l'intero lotto.



L'offerta presentata è vincolante e irrevocabile per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta.

L'offerta non potrà presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

Art. 7

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Il metodo di scelta del contraente è quello dell'asta pubblica da effettuarsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo fissato a base d'asta per il lotto oggetto dell'offerta.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che, per il lotto oggetto dell'offerta, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello fissato a base d'asta.

La Camera di Commercio di Torino procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, purché pari o superiore al relativo prezzo a base d'asta.

La Camera di Commercio di Torino non provvederà all'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario qualora venga esercitato il diritto di prelazione per l'intera partecipazione offerta in vendita ovvero qualora l'organo amministrativo rigetti la domanda di ammissione del nuovo socio.

Resta fermo che, qualora il diritto di prelazione venga esercitato dagli aventi diritto solo in parte, si provvederà all'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario per la parte di azioni e/o quote rimaste disponibili.

Art. 8

GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, di importo pari al 2 per cento del prezzo base, ovvero corrispondenti ad euro 6.879,14, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Ai sensi dell'art. 93, c. 6 del D.Lgs. 50/2016, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù spa, Torino - Via Santa Teresa n. 26, codice IBAN IT39 N084 5001 0000 0000 0004 757;

fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, c. 3 del D.Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, c. 9 del D.Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp



In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 31 del 19/01/2018;

- 1) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 3) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 4) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, c. 5 del D.Lgs. 50/2016, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Art. 9

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla presente asta, i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta, per iscritto, esclusivamente in lingua italiana, a:

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Servizio Protocollo

Via Carlo Alberto, 16

10123 TORINO

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 27/09/2018, a pena di esclusione.

Il recapito del plico sigillato contenente l'offerta, entro e non oltre il suddetto termine, potrà essere effettuato con qualsiasi mezzo.

L'eventuale consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà avvenire esclusivamente presso il Servizio Protocollo dell'ente, sito in via Carlo Alberto n. 16 -10123 Torino, nel seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 15,45, il venerdì dalle 9,00 alle 12,15.

Al fine del rispetto del termine di cui sopra, farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione del plico apposta dal Servizio Protocollo della Camera di Commercio di Torino.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e pertanto i plichi pervenuti oltre il termine perentorio o ad indirizzi diversi da quello indicato non saranno presi in considerazione.

I plichi che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e quelli che, per qualsiasi motivo, sia pure di forza maggiore, pervenissero in ritardo, non saranno ritenuti validi.

La Camera di Commercio di Torino non è responsabile in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

I soggetti partecipanti saranno esclusi dall'asta anche qualora i plichi predetti pervenissero lacerati, non sigillati, privi delle firme o delle prescritte indicazioni.

Art. 10

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato su ogni lembo di chiusura (da parte del legale rappresentante in caso di società ed enti pubblici o privati o da chi sottoscrive l'offerta in



caso di persone fisiche o imprese individuali), in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA in caso di società, enti pubblici o privati, nome e cognome, residenza e codice fiscale in caso di persone fisiche) e la dicitura "Offerta per l'asta pubblica per la cessione di partecipazioni societarie di proprietà della Camera di Commercio di Torino".

Ciascun plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, 2 buste separate, sigillate e controfirmate su ogni lembo di chiusura dal legale rappresentante (in caso di persona giuridica) o dall'offerente (in caso di persona fisica), in modo tale da impedirne l'apertura senza alterazione, riportanti le seguenti diciture:

"BUSTA A":

- dicitura: "**Documentazione Amministrativa** - Asta pubblica per la cessione di partecipazioni societarie di proprietà della Camera di Commercio di Torino".

"BUSTA B":

- dicitura: "**Offerta Economica** - Asta pubblica per la cessione di partecipazioni societarie di proprietà della Camera di Commercio di Torino".

Il partecipante dovrà inserire nella "**BUSTA A**"-**Documentazione amministrativa**, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) per chi agisce per procura in nome o per conto di terzi, la procura speciale, in originale o copia autenticata, conferita con atto pubblico o scrittura privata;
- 2) fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- 3) dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello "Allegato A", resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società o dell'ente o dall'offerente persona fisica, attestante:
 - a) di aver preso completa visione e di accettare tutte le disposizioni, condizioni, prescrizioni e modalità contenute nel bando d'asta e nei suoi allegati, senza alcuna riserva, anche così come integrati da eventuali chiarimenti pubblicati sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Torino;
 - b) di aver preso visione e conoscenza della partecipazione societaria posta ad asta pubblica, ivi compreso lo Statuto sociale;
 - c) di impegnarsi a corrispondere l'intero prezzo offerto entro e non oltre la stipulazione del contratto e ad assumere tutte le spese relative alla cessione così come previsto dalla legge e dal presente bando d'asta al successivo articolo 12;
 - d) di essere a conoscenza che l'offerta presentata in sede di asta è valida e irrevocabile fino a 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- 4) **documentazione attestante la garanzia provvisoria** come definita dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fidejussione, come dettagliato nell'articolo 8 del presente bando.

La mancata produzione della documentazione attestante la garanzia provvisoria sarà causa di esclusione dalla gara.

La dichiarazione sostitutiva resa utilizzando il modello "Allegato A" dovrà altresì contenere, attestazione assumendone la piena responsabilità da parte del legale rappresentante del soggetto concorrente o la persona fisica offerente:



- di essere in possesso della piena capacità di agire, di non trovarsi in stato di inabilitazione, interdizione giudiziale o legale e che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso relativamente a tali stati;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), d.lgs. 231/2001;
- di non avere a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 e che non sussiste alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- che non sussistono a carico del rappresentante legale, degli amministratori muniti di legale rappresentanza o a carico della persona fisica offerente sentenze definitive di condanne passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ovvero altri provvedimenti conseguenti a violazioni di leggi penali per gravi reati ai sensi dell'art. 80, comma 1, d. lgs. 50/2016;
- di non trovarsi in stato di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti normative e che, in caso di impresa, nessun amministratore munito del potere di legale rappresentanza sia privo della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere reso false dichiarazioni nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di pubblico incanto;
- di non presentare, direttamente od indirettamente, più di una offerta per il medesimo lotto.

Nella/e **"BUSTA B"-Offerta economica, a pena di esclusione**, dovrà essere inserita l'offerta economica, utilizzando il modello "Allegato B", munita di marca da bollo da € 16,00, sottoscritta dal legale rappresentante se trattasi di società, ente o altra persona giuridica o dall'offerente se persona fisica, e contenente l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto dell'intera partecipazione societaria oggetto d'asta. Al modello deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Per chi agisce per procura in nome o per conto di terzi, occorre allegare la procura speciale, in originale o copia autenticata, conferita con atto pubblico o scrittura privata.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed essere espressa sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, verrà preso in considerazione quello più conveniente per la Camera di commercio di Torino.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di 180 giorni dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Art. 11

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E DI AGGIUDICAZIONE

La presente vendita è effettuata previo esperimento di asta pubblica per lotti con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 e 76, co. 2, del R.D. n. 827/1924, cioè per mezzo di offerte segrete pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel presente bando.

L'asta pubblica sarà presieduta dal Presidente della Commissione di gara, appositamente nominata.

L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno **28/09/2018 alle ore 10,00** presso la Sala Smeraldo della Camera di Commercio di Torino, posta al quarto piano del Palazzo Birago, sito in Torino, via Carlo Alberto n. 16.

In seduta pubblica, constatata la conformità formale nonché l'integrità dei plichi, si procederà all'apertura degli stessi ed alla verifica della documentazione amministrativa presentata.

Il Responsabile del procedimento procederà alla lettura delle offerte economiche pervenute, tra le valide. Lette le offerte economiche, il Responsabile del procedimento predisporrà la relativa graduatoria ed individuerà l'offerta più alta.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.



Dell'esito della seduta pubblica verrà redatto apposito verbale.

Si procederà ad aggiudicazione provvisoria anche in caso di una sola offerta utile e valida, purché pari o superiore al prezzo fissato a base d'asta per il relativo lotto.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta, che sarà dichiarato aggiudicatario in via provvisoria dell'asta medesima, essendo l'aggiudicazione sottoposta a successiva approvazione.

L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta per lotto avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario, mentre la Camera di Commercio di Torino sarà vincolata esclusivamente all'atto dell'aggiudicazione definitiva, mediante determinazione del Segretario Generale, che avverrà in un momento successivo al decorso del termine per l'esercizio del diritto di prelazione ovvero alla delibera dell'organo amministrativo di ammissione.

Successivamente all'aggiudicazione provvisoria, la Camera di Commercio di Torino provvederà a comunicare alla Società e ai Soci, le condizioni di vendita e, prima di procedere con l'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere:

a) la scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti di prelazione da parte degli aventi diritto, e/o

b) la decisione dell'organo amministrativo in ordine all'ammissione del nuovo socio.

L'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti della Camera di Commercio di Torino alcun diritto nel caso in cui gli aventi diritto si avvalgano, in tutto o in parte, del diritto di prelazione loro spettante, ovvero nel caso di rigetto della domanda di ammissione da parte dell'organo amministrativo della Società interessata.

Qualora gli aventi diritto esercitino la predetta prelazione per l'intero lotto offerto in vendita, l'aggiudicatario provvisorio non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Camera di Commercio di Torino.

Qualora gli aventi diritto, conformemente alle previsioni statutarie, esercitino il diritto di prelazione non per l'intero lotto ma per una quota della partecipazione offerta in vendita, l'aggiudicatario resta obbligato all'acquisto delle azioni e/o quote rimaste disponibili in quanto non oggetto dell'esercizio della prelazione.

Decorso i termini previsti dallo Statuto sociale per l'esercizio dei diritti di prelazione, la Camera di Commercio di Torino sarà libera di cedere al miglior offerente, ai prezzi indicati, le azioni/quote offerte.

Qualora l'organo amministrativo, conformemente a quanto previsto dallo Statuto sociale, respinga la domanda di ammissione dell'aggiudicatario provvisorio, quest'ultimo non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Camera di Commercio di Torino.

La stipula del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente e dal presente bando, al termine delle quali si procederà alla definitiva aggiudicazione.

Art. 12

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI VENDITA

La Camera di Commercio di Torino effettuerà controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte dall'offerente.

La non veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte dall'offerente comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali.

Decorso il termine per l'esercizio del diritto di prelazione previsto dallo Statuto sociale, senza che alcuno degli aventi titolo lo abbia esercitato, o acquisita la delibera dell'organo amministrativo favorevole all'ammissione, ed effettuate le necessarie verifiche circa la sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario, la Camera di Commercio di Torino, con determinazione del Segretario Generale, procederà all'aggiudicazione definitiva.



La Camera di Commercio di Torino comunicherà all'aggiudicatario, tramite posta elettronica certificata, l'avvenuta aggiudicazione definitiva e la data entro la quale dovrà intervenire la stipulazione del relativo contratto di cessione.

Il rogito del contratto sarà eseguito da un professionista individuato dall'acquirente o, in mancanza, dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Torino.

La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma contrattuale, che dovrà comunque avvenire entro il termine di 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, comporta per l'aggiudicatario la decadenza dall'acquisto, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente. Si procederà in ogni caso all'incameramento del deposito cauzionale, salvo comunque il diritto al risarcimento di tutti i danni. In tale ipotesi la Camera di Commercio di Torino potrà scorrere la graduatoria e procedere all'aggiudicazione al secondo miglior offerente.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, notarili, imposte, bolli e comunque necessarie per il trasferimento della quota oggetto del bando.

Art. 13

PREZZO D'ACQUISTO

Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto in unica soluzione all'atto della stipula del contratto di compravendita, a mezzo bonifico bancario, con le modalità che verranno indicate dalla Camera di commercio di Torino al momento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva ai sensi del precedente art. 12.

L'omesso o incompleto versamento entro il suddetto termine determinerà la decadenza da ogni diritto derivante dall'aggiudicazione e la perdita del deposito cauzionale, fermo restando il diritto da parte della Camera di commercio di Torino al risarcimento di tutti i danni.

Art. 14

RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato o acquisiti d'ufficio dalla Camera di commercio di Torino per lo svolgimento della presente procedura è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività istruttorie e amministrative necessarie in relazione alla procedura di scelta dell'aggiudicatario della presente asta pubblica.

In relazione a tali finalità il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento potrà avvenire sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate.

I dati saranno trattati dal Settore fino alla conclusione del procedimento amministrativo o al conseguimento delle finalità del processo per le quali i dati sono stati raccolti. Successivamente i dati saranno archiviati secondo la normativa pubblicistica in materia di archiviazione per interesse pubblico o in base alle normative fiscali e contabili.

I dati saranno oggetto di comunicazione e diffusione nella forme e nei modi imposti dal rispetto ai vigenti obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Titolare del trattamento è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, via Carlo Alberto 16, Torino.

Responsabile Protezione Dati (RPD) è l'Unione Regionale delle Camere di commercio del Piemonte (URCC) contattabile all'indirizzo rpd1@to.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE.

Art. 15

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E VISIONE DI DOCUMENTAZIONE SOCIETARIA

La richiesta di chiarimenti e informazioni relative al presente bando o ai suoi allegati potrà essere presentata al Settore Segreteria di Giunta e di Consiglio – Partecipazioni- della Camera



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

di Commercio di Torino – Responsabile Daniela Novella all'indirizzo:
partecipazioni@to.camcom.it
PEC: partecipazioni@to.legalmail.camcom.it
tel. 011 5716-524-525-692-693.

Art. 16

DISPOSIZIONI FINALI

La Camera di Commercio di Torino si riserva comunque, la facoltà di sospendere o revocare, prima dell'aggiudicazione definitiva, la procedura e/o di non procedere alla vendita, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti.

Di tali circostanze sarà data tempestiva informazione, tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.to.camcom.it, e, qualora la revoca intervenga prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà cura della Camera di Commercio di Torino restituire, a proprie spese, le buste nello stato di fatto in cui sono pervenute.

Nel caso in cui l'asta andasse deserta, la Camera di Commercio di Torino si riserva fin da adesso la facoltà di sospendere l'alienazione delle quote.

Per ogni controversia relativa al presente bando, sarà adito il Foro di Torino.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme sopra citate e quelle del presente bando.

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Bolatto

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005